



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

M.A.S.E.
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI
va@pec.mite.gov.it

COMMISSIONE TECNICA P.N.R.R./P.N.I.E.C.
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA (Mi.C.)
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL P.N.R.R.
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI E INCIDENZE AMBIENTALI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIALE
DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE DI SASSARI
cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
sabap-ss@pec.cultura.gov.it

COMUNE DI CODRONGIANOS
protocollo@pec.comunecodrorgianos.it

COMUNE DI PLOAGHE
comunedi ploaghe@pec.comune.ploaghe.ss.it

Oggetto: POS. 1147/24 – ID: 11038 - Procedura di V.I.A. - P.N.R.R., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agro fotovoltaico denominato "Green and Blue Pianu Orrios" della potenza di 30 MWp, ubicato nella località "Pianu Orrios" nel Comune di Codrongianos (SS). Proponente: SF Grid Parity Il S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributi istruttori.

Con riferimento al procedimento in oggetto e in riscontro alla nota della Direzione Generale dell'Ambiente R.A.S. prot. n. 9000 del 15.03.2024 (acquisita al prot. n. 14610 del 18.03.2024), lo scrivente Servizio, seppur tardivamente considerato il breve termine di tempo disponibile, la



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

complessità tecnica dell'intervento, il pressante carico di lavoro in capo all'Ufficio (determinato anche dall'elevato numero di istanze concernenti progetti di impianti da energie rinnovabili che pervengono incessantemente) e - soprattutto - la grave carenza di personale più volte formalmente rappresentata ai vari livelli istituzionali, vista la documentazione progettuale consultabile sul sito del Ministero, ritiene opportuno fornire i seguenti elementi istruttori utili alla valutazione della pratica.

Il sito individuato per la realizzazione dell'impianto in esame si trova nella Sardegna nord-occidentale ed è compreso nei limiti amministrativi dei Comuni di Codrongianos e Ploaghe.

Come descritto nell'elaborato REL_PAES_01-Relazione Paesaggistica (sebbene nel frontespizio di tale documento si faccia riferimento a un altro impianto sito nel Comune di Siligo e talvolta emergano refusi anche in altri elaborati, cfr. a titolo di esempio REL_SP_04_AGR – Relazione Agronomica, par. 5, "Inquadramento del progetto in relazione agli strumenti di Pianificazione territoriale ed ai vincoli ambientali", pg. 11), il progetto, in estrema sintesi, prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico di potenza pari a 30 MW, suddiviso in due lotti distanti tra loro circa 500 m, su una superficie complessiva disponibile di 85.92.22 ha. Di questi 12.76.56 ha sarebbero destinati alla posa di pannelli fotovoltaici su strutture ad inseguimento monoassiale; l'altezza massima raggiunta dai moduli è prevista in 4.68 m (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 32).

Della restante superficie disponibile, 03.68.09 ha verrebbero coltivati a uliveto intensivo, 01.07.35 ha verrebbero coltivati a mirto e 08.86.11 ha, tra le interfile dei pannelli fotovoltaici, a vigneto. Infine 03.31.99 ha di superficie non utilizzati dalla posa di pannelli, verrebbero interessati da rimboschimento di Quercus Suber (cfr. REL_SP_04_AGR-Relazione Agronomica; TAV_AGR001; TAV_AGR002; TAV_AGR003; TAV_AGR004).

Al fine di mitigare l'impatto paesaggistico delle opere, nelle parti perimetrali dell'impianto, ove non presente la mitigazione spontanea esistente, è previsto l'impianto di un uliveto intensivo, così come in alcune porzioni di terreno che resteranno libere dalla posa dei pannelli (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 36). Le piante di ulivo saranno messe a dimora su due file distanti m 6,00. Le file saranno disposte con uno sfalsamento di 6,00 m, per facilitare l'impiego della raccogliatrice meccanica (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 38). A fini mitigativi, lungo il perimetro delle aree di impianto, saranno associati agli alberi di ulivo anche arbusti di mirto.

L'intervento prevede inoltre la realizzazione, lungo il tracciato della viabilità esistente (S.P. 58, S.S. 597 e S.S. 729) di una dorsale di collegamento interrata per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto alla futura stazione elettrica di trasformazione Terna, da realizzare a circa 1 km a sud di Ploaghe e circa 1,5 km a est della stazione elettrica Terna di Codrongianos già esistente, secondo quanto risulta dall'elaborato TAV_FTV003 – Inquadramento territoriale ortofoto e dalla REL_PAES_01-Relazione Paesaggistica, pg. 43 e planimetrie riportate per estratto nelle figure all'interno della stessa). Si evidenzia, tuttavia, che l'effettivo punto di allaccio alla stazione elettrica e conseguentemente l'esatta collocazione della stessa risultano poco chiari in quanto in alcuni elaborati pare che si faccia riferimento a diverse soluzioni progettuali (es. cfr. Tav_6-Vincoli-Inquadramento dei vincoli dell'area).

Alla fine della vita utile dell'impianto, stimata in circa 30 anni, "*sarà ricostituito l'originale stato dei luoghi ante-operam*" previa dismissione dello stesso (cfr. REL_PAES_01-Relazione Paesaggistica, pg. 113).

Nella Relazione paesaggistica e in quella Agronomica non si riscontra la previsione di misure di compensazione a carattere ambientale e territoriale.

L'area interessata dall'impianto ricade in località denominata "Pianu Orrios", in zona urbanistica E - agricola, a una distanza di circa 2 - 3 km a nord rispetto ai centri abitati, rispettivamente, di Codrongianos e di Florinas.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

In prossimità della centrale agrivoltaica si sviluppa la S.P. 58, che in alcuni tratti ne delimita i confini mentre, a meno di 1 km a sud della porzione più meridionale dell'impianto, passa la S.S. 597. Inoltre, a circa 1,5 km di distanza, in direzione sud-ovest, si snoda il tracciato della S.S. 131 "Carlo Felice", principale arteria stradale sarda di collegamento tra Sassari e Cagliari, ad elevata percorrenza durante tutto l'arco dell'anno. Lungo la suddetta direttrice stradale sorgono le zone industriali di Campo Mela e di Padriggia mentre tra i due lotti in cui si suddivide la centrale fotovoltaica, lungo la S.P. 58, sorge lo stabilimento in cui viene prodotta l'acqua minerale San Martino.

Nonostante la presenza delle suddette aree antropizzate, il contesto circostante conserva ancora in prevalenza il tipico carattere dell'agro di questa porzione dell'entroterra sardo, caratterizzato da appezzamenti di terreno di dimensioni variabili e irregolari, delimitati da muretti a secco in pietra locale, ad andamento collinare e sub-pianeggiante, poco edificati e caratterizzati dalla presenza di aziende agricole dedite alla coltivazione di colture soprattutto cerealicole-foraggere e all'allevamento di bestiame. Formazioni arboree e arbustive spontanee si concentrano per lo più lungo i confini poderali e nei tratti più scoscesi o rocciosi dei rilievi circostanti.

Come si legge nella Relazione Agronomica *"Il territorio presenta condizioni pedo-climatiche e una posizione geografica che hanno favorito lo sviluppo della agricoltura sin dalla preistoria. Nonostante in tempi recenti sia attraversata da una profonda crisi, l'agricoltura risulta senza dubbio attività ancora predominante e fattore strategico per il complessivo sviluppo dell'economia del comune"* (cfr. pg. 17).

Nella zona, inoltre, sono numerosi i siti di interesse storico-culturale, tra cui spicca la nota basilica della S.S. Trinità di Saccargia, ubicata a circa 1000 m a sud-est della centrale fotovoltaica in progetto.

I lotti interessati dalla posa dei pannelli in progetto, inquadrati catastalmente ai Fogli 1 e 2 del catasto terreni di Codrongianos (cfr. REL_SP_04_AGR – Relazione Agronomica, pgg. 14-16), risultano attualmente sfruttati a fini agricoli (presumibilmente per attività di allevamento e produzione di foraggio) e si presentano liberi da formazioni arboree e arbustive, concentrate per lo più lungo i confini poderali.

Come emerge dalle foto aeree e satellitari, attualmente nell'area vasta sono presenti alcuni impianti di produzione di energia da fonte solare di dimensioni modeste; il più vicino ricade presso la zona industriale di Padriggia, a circa 2 km a sud-ovest dell'impianto in progetto. Si rileva, tuttavia, che, nel corso degli ultimi anni, sono state proposte diverse istanze per la realizzazione di nuovi impianti FER, anche di grandi dimensioni, nel territorio di Codrongianos e dei paesi limitrofi.

In particolare si segnalano i seguenti progetti che risulterebbero ubicati, una volta realizzati, in prossimità di quello in esame. Tra questi spicca un raggruppamento di impianti fotovoltaici di posti a meno di 2000 m in direzione sud-ovest in prossimità della S.S. 131 e dell'impianto già esistente, costituito dai seguenti.

- **Impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 9 MWp**, sito in Comune Codrongianos in prossimità della strada SS 131, proposto dalla Soc. Sorgente Società per l'Energia e le Infrastrutture A.r.l., sottoposto a procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex D.Lgs. n. 152/2006 e D.G.R. n. 11/75 del 2021 (**Reg. n. 87/V/23 – Ns. pos. n. 3993/23**). Il suddetto impianto disterebbe circa 1750 m in direzione sud-ovest da quello in esame.
- **Impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 6 MWp** sito in Comune Codrongianos in prossimità della strada SS 131, proposto dalla Società Strategie e Progetto S.r.l., sottoposto a procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex D.Lgs. n. 152/2006 e D.G.R. n. 11/75 del 2021 (**Reg. n. 6/V/24 – Ns. pos. n. 379/24**). Il suddetto impianto disterebbe circa 1850 m in direzione sud-ovest dall'impianto in esame.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

- **Impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 20,618 MWp**, ubicato in zona industriale "Padriggia" nei territori comunali di Cargeghe, Codrongianos e Florinas, proposto dalla Società Blusolar Cargeghe 1 S.r.l., sottoposto a procedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), di cui alla L.R. n. 2/2021 e alla D.G.R. n. 11/75 del 2021 (N. Reg. 09/21) e per il quale risulta già rilasciato il provvedimento unico prot. n. 5558 del 08.02.2023 da parte del Servizio Energia ed Economia Verde della Direzione Generale dell'Industria (**pratica SUAPE num. 02293760688-25072022-1607.512205 del 05.10.2022 - ns. n. pos. 1329/20**). Il suddetto impianto disterebbe circa 1950 m in direzione sud-ovest da quello in esame.

Inoltre a una distanza compresa tra i 3500 e 5500 metri rispetto all'impianto in esame si rilevano i seguenti.

- **Impianto agri-voltaico denominato "Codrongianos"** da 18 MW e relative opere connesse, ricadente nel Comune di Codrongianos, proposto dalla Società Whysol-E Sviluppo s.r.l., sottoposto a procedura di V.I.A. - PNIEC ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 (**ID 8121 – ns. pos. n. 1385/21**). Il suddetto impianto disterebbe circa 3500 m in direzione sud-est da quello in esame.
- **Impianto agro-fotovoltaico dalla potenza di 39.99 MWp**, con sistema di accumulo e opere connesse ricadente nel comune di Codrongianos, proposto da Solar Torres S.r.l., sottoposto a procedura di V.I.A. - PNIEC ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 (**ID: 10708 – ns. pos. n. 164/24**). Il suddetto impianto disterebbe circa 4800 m in direzione sud-est da quello in esame.
- **Parco eolico denominato "Impianto eolico di Chiaramonti-Ploaghe" costituito da n. 8 aerogeneratori** per una potenza complessiva di 48 MW, integrato con sistema di accumulo BESS di potenza pari a 25 MW e opere accessorie e di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nei Comuni di Chiaramonti, Ploaghe, Codrongianos, Osilo proposta da Repsol Società Marte S.r.l., sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 (**ID: 10122 - ns. pos. n. 2517-23**). Gli aerogeneratori più vicini sono previsti a circa 5300 m in direzione nord-est rispetto all'impianto in esame.
- **Parco eolico costituito da n. 5 aerogeneratori** di potenza nominale pari a 6,2 MW per una potenza complessiva di 31 MW, sito nel Comune di Ossi e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Florinas, di Ploaghe e di Codrongianos, proposta da GRV Wind Sardegna 3 S.r.l., sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 (**ID: 7586 - ns. pos. n. 2976/22**). Gli aerogeneratori più vicini sono previsti a circa 5350 m in direzione sud-ovest rispetto all'impianto in esame.
- **Parco eolico denominato "Florinas" costituito da n. 8 aerogeneratori** di potenza nominale pari a 6,00 MW per una potenza complessiva di 48 MW, sito nel Comune di Florinas, proposto da EDISON Rinnovabili S.p.A., sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 (**ID: 10811 - ns. pos. n. 979-24**). Gli aerogeneratori più vicini sono previsti a circa 5400 m in direzione sud-ovest rispetto all'impianto in esame.
- **Impianto agro-fotovoltaico denominato "Florinas"**, con potenza nominale complessiva di 26,812 MWp integrato con un sistema di accumulo elettrochimico da 19,75 MW/37,939 MWh e connesse opere civili ed elettriche da installarsi nel comune di Florinas, proposto da RWE Renewables Italia S.r.l., sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 (**ID: 10494 - ns. pos. n. 3517/23**). Le aree di impianto disterebbero circa 5500 m in direzione sud rispetto a quello in esame.

Tanto premesso si osserva quanto segue.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

L'areale interessato dall'impianto ricade all'esterno degli ambiti di paesaggio costieri individuati dal Piano Paesaggistico Regionale (fogli 459-460; scala 1:50.000).

Per quel che concerne l'assetto ambientale del P.P.R., le aree interessate dall'impianto fotovoltaico rientrano tra le Componenti di Paesaggio Ambientali qualificate come "Aree ad utilizzazione agro-forestale di cui agli artt. 28, 29 e 30 delle N.T.A. del P.P.R.

Con riferimento agli aspetti urbanistico-edilizi relativi all'intervento in oggetto, si rimanda a quanto rilevato dal Servizio Pianificazione Paesaggistica e urbanistica della Direzione di appartenenza nella nota prot. n. 18808 del 09.04.2024 (ns. prot. n. 18867 del 10.04.2024).

Secondo quanto attestato dal Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Sassari con nota prot. n. 24602 del 04.04.2024 (ns. prot. n. 17940 del 05.04.2024) "*a seguito di accertamenti in merito alla sussistenza di aree boscate nei lotti interessati dal progetto dell'impianto agrivoltaico in oggetto non sono state rilevate aree assimilabili a bosco*" e, di conseguenza, si prende atto dell'assenza di aree boscate vincolate paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 42/2004.

Per il resto, da quanto è stato possibile rilevare in base agli elaborati progettuali, **le aree interessate dal campo fotovoltaico non ricadono, allo stato, su aree vincolate paesaggisticamente ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 42/2004.** Pertanto, le opere in progetto, allo stato, non risultano soggette al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del citato D.Lgs., fatti salvi ulteriori accertamenti posti in capo alle altre Amministrazioni competenti e, nella specie:

- all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale – Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture, riguardo alla presenza, nelle aree di progetto e in particolare in quelle attraversate dal cavidotto, di zone gravate da usi civici, tutelate paesaggisticamente ex art. 142, comma 1, lett. h) del citato D.Lgs.;
- alla competente Soprintendenza, oltre che ai sensi della Parte II del Codice anche in qualità di Amministrazione co-decidente nei procedimenti paesaggistici, con riferimento alle *aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-culturale* vincolate ai sensi degli artt. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs 42/2004 e 47, 48, 49 e 50 delle N.T.A. del P.P.R.

Per quanto attiene al cavidotto interrato, si precisa che lo stesso sarebbe da ricomprendersi tra gli interventi di cui all'Allegato A.15 del D.P.R. 31/2017, considerati esenti da autorizzazione paesaggistica qualora "*non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno*" e "*non incidano sugli assetti vegetazionali*", fatte in ogni caso salve "*le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) del Codice*". Su questo punto specifico, si rimanda alle valutazioni e alle verifiche della competente Soprintendenza.

Per concludere si segnala che l'area di impianto più meridionale interessata dal campo fotovoltaico interessa la **fascia di rispetto di 500 m dal perimetro dell'area vincolata con D.M. 29.05.1974 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Codrongianos, non costituente "area idonea" ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater) del D.Lgs. 199/2021.** Pertanto, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici di stretta competenza, si segnala **che appare necessaria**, al fine di salvaguardare i valori paesaggistici tutelati dal vincolo apposto con il citato D.M., una **rimodulazione del campo fotovoltaico progettato che escluda l'interessamento della citata fascia di rispetto.** Sono in ogni caso fatte salve le ulteriori valutazioni della competente Soprintendenza rispetto a eventuali beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.lgs. 42/2004.

Tanto premesso e fatto salvo quanto sopra rilevato, allo scopo di fornire alle Autorità competenti un quadro complessivo di informazioni su cui basare le proprie valutazioni, si evidenzia la necessità di preservare quanto più possibile la porzione di paesaggio rurale che caratterizza attualmente il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

contesto in cui è collocato l'impianto in esame, soprattutto in considerazione dei potenziali impatti determinati dal cumulo dei diversi impianti fotovoltaici ed eolici attualmente in corso di istruttoria o in fase di realizzazione in prossimità dell'impianto in esame e nell'areale più vasto.

La visibilità del campo fotovoltaico in progetto risulta particolarmente marcata soprattutto dalla viabilità pubblica posta in prossimità dello stesso ed in particolar modo dalla S.P. 58, che in diversi tratti costeggia le aree di impianto; dalla strada suddetta si aprono ampie vedute sui campi circostanti in quanto, lungo i confini poderali affacciati sulla strada, non sono presenti schermature costituite da vegetazione spontanea. Pertanto, sotto il profilo degli impatti generati, assume particolare rilievo la salvaguardia delle visuali pubbliche percepibili e la previsione di congrue misure di mitigazione atte a schermare il più possibile le strutture in progetto.

A tal proposito, considerate le opere previste nella documentazione progettuale al fine di mitigare l'impatto rispetto alle pubbliche visuali interessate, si ritiene auspicabile che lungo tutti i confini delle aree dell'impianto (con particolare riferimento ai tratti percepibili dalla vicina S.P. 58), la piantumazione di essenze arboree e arbustive avvenga con esemplari di dimensioni adatte - sin dalla messa a dimora - a garantire un pronto effetto schermante, anche in considerazione della massima altezza raggiunta dalle strutture fotovoltaiche in progetto (di 4.68 m, come risulta dalla Relazione paesaggistica, pg. 32). Per assicurare la sopravvivenza delle specie piantate si ritiene auspicabile la fornitura di un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle stesse, provvedendo al monitoraggio e alla sostituzione delle piante eventualmente non sopravvissute al trapianto.

Sarebbe inoltre opportuno che venissero previste opere di mitigazione a verde, con l'impianto di specie arbustive e arboree tipiche dei luoghi, anche lungo il perimetro esterno della stazione elettrica di nuova realizzazione.

Infine, a fronte del sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla estensione del campo fotovoltaico in progetto, si segnala l'opportunità di studiare, in coordinamento con le Amministrazioni comunali interessate e con gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di opere di compensazione ambientale proporzionate all'entità dell'intervento, come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.

Ad ogni buon conto corre l'obbligo di evidenziare il notevole impatto che l'impianto in questione genererebbe nel contesto interessato, unitamente a quelli realizzati, autorizzati o in corso di istruttoria nell'area, come sopra dettagliatamente elencati, comprensivi di tutti gli interventi accessori agli stessi quali elettrodotti, cavidotti interrati, cabine, viabilità di servizio etc.

L'attuale connotazione dei luoghi, così come attualmente fruibili dal pubblico, verrebbe inevitabilmente modificata in senso peggiorativo per un lungo lasso di tempo (almeno 30 anni) - se non in via potenzialmente permanente in caso di eventuali re-powering - comportando la progressiva e irrimediabile trasformazione in un paesaggio dall'impronta tipicamente industriale di quello che è il piacevole e vario paesaggio agrario che attualmente caratterizza questa porzione dell'entroterra sardo.

A riguardo si richiamano e si ritengono condivisibili le considerazioni della Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, rese nell'ambito del presente procedimento con la nota prot. n. 11838 dell'11.04.2024, in cui si rileva come *"nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove, come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 31.12.2023, di oltre 9 volte (rif. Econnexion, la mappa delle*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A. – 57,67 MW) quanto previsto, per la Regione Sardegna, come obiettivo da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R.T.N., il cui impatto, peraltro, nella gran parte dei procedimenti, non viene adeguatamente esaminato e valutato)".

Alla luce dei suddetti dati oggettivi, si ritiene opportuno segnalare alle Autorità procedenti come la reale utilità pubblica degli innumerevoli impianti FER in corso di istruttoria e in fase di autorizzazione in Sardegna, necessiti di approfondite analisi rispetto alla specifica situazione concreta e di adeguata pianificazione a livello regionale.

Il Direttore del Servizio

Dott. Antonello Bellu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. R.A. Valenti
Funzionario amm.vo: Dott.ssa E. Demuro



Firmato digitalmente da
ANTONELLO BELLU
18/04/2024 13:37:02